



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

"GIOVANI PER L'ARTE 2"

SETTORE e Area di Intervento:

Settore: **EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE**
 Area di intervento: **ATTIVITA' ARTISTICHE E14**
 Area di intervento: **INTERVENTI DI ANIMAZIONE DEL TERRITORIO E10**

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Obiettivo Generale

L'Associazione Musicale Orfeo Stillo celebra i 31 anni di ininterrotta attività ed intende proseguire nei suoi obiettivi principali svolgendo un'opera di divulgazione e di promozione dell'arte della musica, in un territorio ancora assolutamente sguarnito di manifestazioni del genere ospitando artisti affermati e giovani emergenti, promuovendo repertori e formazioni diverse con un occhio particolare alla valorizzazione della cultura calabrese, ancora poco conosciuta ed ai tanti beni culturali presenti, senza tralasciare l'ambito formativo soprattutto in quei settori nei quali le Istituzioni preposte ne sono sprovviste. L'obiettivo generale e principale che l'ente proponente intende perseguire è quello **della valorizzazione dei giovani attraverso la partecipazione ad attività artistiche** e a momenti di socializzazione con la fruizione di una serie di servizi appositamente strutturati per il raggiungimento degli scopi programmati. L'obiettivo di fondo che permea tutto il progetto è dunque quello di innescare **processi di integrazione culturale e sociale** attraverso la realizzazione di una rete tra scuola, associazioni, amministrazione comunale, istituzioni culturali.

Il progetto tende inoltre a stimolare nei volontari di SCN la capacità di comunicazione e di relazione, promuovere la capacità di osservazione e lo spirito critico, il senso di responsabilità e l'orientamento al miglioramento continuo, la valutazione delle proprie competenze e l'adeguatezza della capacità di adattare conoscenze e applicazione ad un contesto concreto, con lo sviluppo delle proprie competenze.

Obiettivi Specifici

Grazie all'aiuto dei volontari in SCN l'Associazione sarà in grado di raggiungere gli obiettivi specifici di seguito elencati.

Obiettivo Specifico 1

Incrementare la conoscenza, l'accessibilità e la fruibilità degli eventi d'arte riducendo le distanze tra questi ed i giovani: scopo ambizioso del progetto è quello di far appassionare i ragazzi all'arte, per far capire

loro l'importanza che questa costituisce per la propria crescita personale. A tal proposito si procederà a promuovere e far conoscere tra gli studenti delle scuole del comprensorio l'IPSEOA "S. Francesco di Paola", l'IPSIA e l'ITCG "Pizzini-Pisani", l'I.C. "Isidoro Gentili" e il Liceo delle Scienze Umane "S. Caterina da Siena", le opportunità di crescita culturale e professionale offerte dal mondo dell'arte e veicolate dall'Associazione Orfeo Stillo.

Risultati Attesi e Indicatori:

Si prevede di coinvolgere in tali attività:

- ✓ **almeno 800 giovani studenti** del comprensorio e di raggiungerne **almeno altri 1.500** attraverso la realizzazione dei vari concorsi artistici previsti, nonché con l'aggiornamento continuo e l'integrazione del portale associativo e delle principali pagine dei social network, quale veicoli imprescindibili di informazioni e divulgazione delle iniziative proposte.

Obiettivo Specifico 2

Potenziare ed estendere l'integrazione sociale sul territorio: contribuire a rafforzare ed ampliare attraverso l'arte le azioni che nel nostro territorio sono finalizzate ad una sempre più ampia integrazione sociale nei diversi ambiti della vita quotidiana, garantendo una effettiva partecipazione alla vita della comunità di soggetti anche a rischio esclusione ed emarginazione (giovani con disabilità, minori con difficoltà socio economiche, anziani soli a rischio isolamento).

Risultati Attesi e Indicatori:

E' atteso un impatto positivo sulla popolazione a rischio emarginazione sociale prevedendo una partecipazione attiva e propositiva a vari eventi culturali di **almeno 800 persone**.

Obiettivo Specifico 3

Promuovere l'attenzione verso le bellezze e le ricchezze del territorio, in sinergia con gli attori sociali pubblici e privati, mettendo in campo alcuni eventi che saranno realizzati in concomitanza con manifestazioni nazionali: MIBACT con "Libriamoci" per la presentazione e diffusione di libri, FAI per le giornate dell'ambiente (FAI Primavera), European Opera Days, iniziativa di portata europea che da diversi anni la vede quale unica istituzione del sud Italia nel prestigioso cartellone internazionale di Opera Europa.

Risultati Attesi e Indicatori:

Il progetto intende raggiungere un modello unitario esportabile su più ampia scala, tale da contribuire alla costruzione di buone prassi negli interventi a favore del territorio di riferimento. Il coinvolgimento del territorio, inteso come Istituzioni, Terzo Settore, Volontariato, Imprese e Consorzi di imprese, intende applicare il principio di sussidiarietà orizzontale come modello fondante di espressione della comunità locale, di leggere il bisogno e di rispondervi in termini di efficacia e di efficienza, anche gestionale, nella promozione sociale dello stesso. E' prevista una partecipazione agli eventi di almeno **2.000 persone** e la possibilità per tutte le tipologie di utenza, di poter usufruire di un appropriato servizio di visite guidate. Come **Indicatori di Performance** vengono scelti: a) il numero di eventi culturali, spettacoli e così via, promossi e la partecipazione agli stessi; b) il numero di contatti attraverso pagina Social Network, c) il numero di accessi quotidiani sul portale associativo, d) il numero di contatti telefonici per informazioni.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Attività comuni

In riferimento all' Obiettivo Specifico 1

Il ruolo dei volontari in tale attività è di condivisione e collaborazione alla organizzazione e alla programmazione delle attività. Nello specifico i volontari in questa fase avranno il ruolo attivo di accompagnamento e supporto alla diffusione degli eventi programmati da proporre agli studenti in un rapporto di parità generazionale. Nelle stesse fasi saranno redatti dal volontario, in collaborazione con gli utenti, le griglie per la calendarizzazione degli orari e delle attività programmate (organizzazione della giornata/settimana rispetto agli orari dei corsi e agli orari dei laboratori e degli altri eventi) presso le strutture e gli erogatori di servizio richiesti dall'utente

In riferimento all' Obiettivo Specifico 2

Il ruolo dei volontari in tale attività è di condivisione e collaborazione alla organizzazione e alla programmazione delle attività previste dall'obiettivo di riferimento. Essi insieme agli operatori, in modo dinamico e partecipativo, predispongono tutte le varie azioni utili alla calendarizzazione delle attività, degli appuntamenti e degli incontri da effettuarsi. I volontari avranno il ruolo di predisporre la griglia degli interventi, dell'utilizzo degli strumenti e attrezzature, della gestione degli incontri a mezzo telefono, e così via. Il ruolo dei volontari inoltre sarà quello di monitorare le varie attività svolte dall'utenza e analizzare i comportamenti, i processi, i miglioramenti e/o i peggioramenti, per monitorare in modo quasi costante la situazione e il procedere delle loro attività. Rientrano in questa analisi anche la disamina delle dinamiche che il progetto inevitabilmente porta con sé. Anche in questo caso i volontari redigeranno un documento di analisi.

In riferimento all' Obiettivo Specifico 3

Partecipazione alle reti e ai network attivati, collaborazione alla ideazione e alla elaborazione dei progetti condivisi, I volontari, in affiancamento agli operatori, parteciperanno alle riunioni che i gruppi di lavoro sul territorio implementeranno per la ideazione progettuale. Sarà loro compito anche relazionare il gruppo progetto (gli altri soggetti coinvolti nel progetto de quo) sulle attività esplicate e sulle decisioni che il network ha condiviso. Quindi partecipazione alla rete, redazione di un documento per relazionare, condivisione delle deliberazioni.

CRITERI DI SELEZIONE

Criteria autonomi di selezione dei volontari

Il percorso di selezione prevede 2 fasi.

Una fase preliminare nella quale si consentirà all'aspirante volontario di avere il necessario approfondimento personale riguardo al SCN, ai diritti/doveri del volontario, alle azioni, alle attività da svolgere, con i seguenti momenti:

- a. Il contatto informativo** personale e/o telefonico/mail dedicati, per corrispondenza, etc. con i giovani interessati

b. Un eventuale colloquio personale di orientamento, in cui l'attività dell'operatore dell'ente sarà supportata da specifica documentazione inerente gli aspetti normativi e la legislazione attualmente vigente (L. 64/2001), le caratteristiche del progetto di SCN da svolgere (indicando in particolare le sedi di attuazione del progetto e le attività da realizzare), l'organizzazione amministrativa e l'attività istituzionale dell'Associazione Musicale Orfeo Stillo.

La selezione vera e propria che verrà attuata secondo le seguenti modalità:

A.Procedura UNSC e scheda di valutazione (cui si fa rimando)

B.Procedura dell'Ente (allegato modello Sel/1)

C.Modello di colloquio motivazionale semi strutturato (allegato modello Sel/2)

D.Scheda di Valutazione colloquio motivazionale semi strutturato con Variabili Generali e Specifiche che si intendono misurare e Indicatori delle soglie minime di accesso (sotto riportati e presenti nell'allegato modello Sel/3)

<u>Variabili Generali</u>	
VARIABILI	INDICATORI
Sensibilità sociale al problema	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dell'ente di riferimento • Conoscenza del problema • Conoscenza dei riferimenti normativi di base
Disponibilità all'accoglienza	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di ascolto • Empatia
Stabilità emotiva	<ul style="list-style-type: none"> • Tenuta dello stress • Gestione dell'ansia
<u>Variabili Specifiche di progetto</u>	
VARIABILI	INDICATORI
Competenza specifica per l'attività prevista	<ul style="list-style-type: none"> • Titoli di studio • Eventuale esperienza pregresse in ruoli analoghi
Potenziale di crescita	<ul style="list-style-type: none"> • Disponibilità ad apprendere • Livello di autonomia operativa
<u>Indicatori soglie minime di accesso</u>	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Soglie minime previste dal sistema UNSC 	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Soglie minime sulle variabili generali e sulle specifiche di progetto come da scheda allegata (allegato Sel/3) 	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità e trasparenza 	

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- 1) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:* **1400**
- 2) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):* **5**
- 3) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

I volontari in servizio civile dovranno avere disponibilità alla mobilità e all'eventuale impegno nei giorni festivi. Dovranno attenersi alle istruzioni e alle direttive del responsabile dell'ente per poter realizzare in modo efficiente le attività, previste nel progetto di servizio, assegnate a ciascuno di essi.

Condizioni e disponibilità assimilabili a quelle previste per il personale ordinario dell'Ente:

- rispetto della privacy nelle relazioni con l'utenza ed il servizio;
- accettazione delle regole comportamentali ed identificative;
- obbligo di flessibilità oraria e di registrazione presenze;
- eventuali pernottamenti ed impegno nei festivi e presenza in particolari eventi organizzati dall'Ente;
- flessibilità per trasferimenti e missioni

Sede di attuazione Palazzo Stillo Ferrara – Vico cieco S: Giacomo 3 – 87027 Paola (Cs)

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

Considerata la valenza dell'iniziativa, certamente l'esperienza maturata dai volontari nell'attuazione del Progetto costituirà un titolo rilevante da inserire nel curriculum vitae per:

- a) l'acquisizione di competenze come attivatori e facilitatori di reti naturali,
- b) la capacità di lavorare in équipe, condividendo programmi, e di relazionarsi con operatori del mondo artistico, scolastico, nonché con quelli del terzo settore,
- c) l'acquisizione di capacità relazionali ed organizzative, d) la capacità di organizzare e gestire un lavoro di gruppo.

Per tutti coloro che concluderanno il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato da parte dell'Associazione Orfeo Stillo in cui verranno certificate e riconosciute le competenze e le professionalità acquisite durante l'espletamento del servizio, in particolare riguardo a: tipologia del servizio svolto, competenze conseguite dal volontario e valore aggiunto apportato alle attività realizzate.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

La formazione, intesa generalmente come preparazione allo svolgimento del servizio civile ha la finalità di accrescere nei giovani la partecipazione attiva alla vita della società e la consapevolezza sul significato della scelta e dell'esperienza di servizio civile.

Verranno date ai volontari basi teoriche e pratiche relative a:

MACROAREA 1

1° MODULO FORMATIVO

SUPPORTI

<p>“VALORI E IDENTITÀ DEL SCN”</p> <p><i>Formatore: Antonio Tiberi</i></p>	<p>1.1 L'identità del gruppo di formazione e patto formativo</p> <p>1.2 Dall'obiezione di coscienza al Servizio Civile Nazionale: evoluzione storica, affinità e differenze tra le due realtà</p> <p>1.3 Il dovere di difesa della Patria: difesa civile non armata e non violenta</p> <p>1.4 La normativa vigente e la carta di impegno etico</p>	<p>Legge n° 64/2001 “Istituzione del Servizio Civile Nazionale”</p> <p>Legge n° 230/1998</p> <p>“Nuove norme in materia di obiezione di coscienza”</p> <p>D.Lgs. 06/03/2017</p> <p>Testo della Costituzione Italiana</p> <p>Sentenze della corte Costituzionale n. 164/85, 228/04, 229/04, 431/05</p> <p>Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e ordinamenti delle Nazioni Unite, Carta di Impegno Etico del SCN, Circolari UNSC</p>
<p>MACROAREA 2</p>	<p>2° MODULO FORMATIVO</p>	<p>SUPPORTI</p>
<p>“LA CITTADINANZA ATTIVA”</p> <p>Formatore: Antonio Tiberi</p>	<p>2.1 La formazione civica</p> <p>2.2 Le forme di cittadinanza</p> <p>2.3 La protezione civile</p> <p>2.4 La rappresentanza dei volontari nel servizio civile</p>	<p>D.Lgs. 03/07/2017 n. 117 “Codice del terzo settore”, DPCM 12/12/2001 sull'Organizzazione del Dip. Protezione Civile, L. 401/01 Coordinamento operativo nella protezione civile, L.225/92 servizio nazionale di protezione civile, Circolari UNSC, Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e ordinamenti delle Nazioni Unite, Dichiarazione Universale dei Diritti Umani</p>
<p>MACROAREA 3</p>	<p>3° MODULO FORMATIVO</p>	<p>SUPPORTI</p>
<p>“IL GIOVANE VOLONTARIO NEL SISTEMA DEL SERVIZIO CIVILE”</p> <p>Formatore: Antonio Tiberi</p>	<p>3.1 Presentazione dell'ente</p> <p>3.2 Il lavoro per progetti</p> <p>3.3 L'organizzazione del servizio civile e le sue figure</p> <p>3.4 Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del SCN</p> <p>3.5 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti</p>	<p>Struttura, organizzazione, compiti e funzione dell'Ente attuatore del progetto, Documentazione istituzionale ed associativa, Circolari UNSC, slide lavoro per progetti, progetti realizzati (esame e discussione) e buone prassi</p>